Diocesi: mons. Leuzzi (Teramo-Atri) ai giovani, “insieme ripartiamo con fiducia sapendo che il Risorto cammina con noi”

“Insieme ripartiamo con fiducia”. È l’invito di mons. Lorenzo Leuzzi, vescovo di Teramo-Atri, ai giovani della diocesi. “Riprendiamo il nostro cammino! Molti di voi hanno iniziato in questi giorni la vita scolastica e universitaria. È un segno della ripartenza!”, scrive il presule nella lettera mensile di ottobre. Dopo il momento difficile, osserva, “purtroppo, c’è il pericolo di aver paura del futuro”. Di qui l’esortazione ad “aprire gli orizzonti della nostra vita e dell’umanità” avendo “i piedi per terra”. Secondo mons. Leuzzi, occorre porsi anzitutto una domanda: “Conosco la realtà in cui vivo?”. “La risposta non è facile, perché conoscere significa impegnarsi ad essere responsabili di noi stessi e degli altri. Ma se non c’è una meta, perché essere responsabili? Meglio rispondere con un like che riflettere! Papa Francesco lo ha ricordato a tutti i giovani del mondo: ‘Non bastano i like per vivere!’”. “Insieme ripartiamo con fiducia, ma senza illusioni o utopie”, l’invito del presule. “Nella storia c’è Colui che ci aiuta ad avere i piedi per terra: è il Risorto! Dobbiamo scoprire insieme questa presenza, silenziosa ma reale. Il Risorto non ci insegna le utopie, ma ci indica la strada, quella di essere certi che tu sei qualcuno!”. “Non abbiate paura di incontrare il Risorto”; è la via “per costruire un mondo migliore, dove tutti possano sentirsi protagonisti”. Senza temere le sfide, “riprendiamo con gioia il nostro cammino, sapendo che il Risorto cammina con noi”.

Giovanna Pasqualin Traversa